

ESTRATTO

del Verbale della Commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina: Medicina Interna (Area medica e delle specialità mediche).

1) DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI E INDIVIDUAZIONE DELLA TERNA DELLA PROVA SCRITTA

La Commissione esaminatrice, in conformità all'art. 27 del DPR 10.12.1997 n. 483, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera	punti 10
2) titoli accademici e di studio	punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
4) curriculum formativo e professionale	<u>punti 4</u>
	punti 20
	=====

1) titoli di carriera (max punti 10)

Per la valutazione dei titoli di carriera si applicano i punteggi previsti dall'art. 27 - comma 4 - del DPR 483/97, cui sono applicate le indicazioni della Circolare Ministeriale 27.4.1998 n. DPS IV/9/11/749:

a) Servizi di ruolo prestati presso le USSL o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23:

1. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina,
punti 1,00 per anno;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso,
punti 0,50 per anno;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e 50 %;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.

- b) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

La Commissione stabilisce, inoltre, ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità del 27.4.1998 - n. DPS IV/9/11/749, che per i servizi in altra posizione funzionale (ex livelli IX e X) nella disciplina a concorso svolti fino al 31.12.1994 verrà attribuito un punteggio di punti 0,50 per anno.

Nella valutazione dei predetti titoli la Commissione, viste le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 10.12.1997, n. 483, si atterrà ai seguenti principi:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato, disponendo inoltre che il punteggio sia calcolato fino al terzo decimale.

Si atterrà, altresì, alle disposizioni di cui agli artt. 20 - 21 - 22 e 23 del titolo II "Norme generali relative alla valutazione dei titoli" del DPR 483/97.

La valutazione del Servizio prestato presso gli IRCCS di diritto privato e presso i Policlinici Universitari di Università non statali, accreditati, verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 22 - comma 3 - del DPR 483/97, analogamente al servizio prestato presso le cliniche convenzionate o accreditate.

2) titoli accademici e di studio (max punti 3)

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con punteggi di cui sopra ridotti del 50%;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs. 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, viene valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D.Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.3.2009.

La frequenza della scuola di specializzazione viene valorizzata tra i titoli di carriera in relazione alle annualità concluse.

3) pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3)

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 lett. b) del DPR 10.12.1997 n. 483, come segue:

1. la valutazione delle pubblicazioni sarà adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2. la Commissione terrà peraltro conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

Atteso quanto precede, approva l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente verbale.

4) curriculum formativo e professionale (max punti 4)

Secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, decide di attenersi ai criteri indicati nell'art. 11 lett. c) dello stesso Decreto e precisamente:

1. nel curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2. in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3. il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma sarà adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione sarà riportata nel verbale della commissione.

Pertanto approva l'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Le prove di esame, così come stabilito dall'art. 26 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, sono le seguenti:

- a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- b) Prova pratica: esecuzione di tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) Prova orale: vertente sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti

connessi alla funzione da conferire.

Si attiene alle disposizione dell'art. 14 del DPR 10.12.1997 n. 483 per la valutazione delle prove d'esame.

Stabilisce, ai sensi dell'art. 9 - comma 3 - del DPR 483/97, i seguenti criteri:

- Prova scritta: Precisione della definizione, completezza, capacità di sintesi, chiarezza espositiva.
- Prova pratica: Corretta interpretazione del caso assegnato.
- Prova orale: Capacità di esprimere in maniera sintetica, esauriente ed aggiornata i punti principali dell'argomento richiesto.

PUBBLICAZIONI

CRITERI VALUTAZIONE TITOLI

ALLEGATO A)

Concorso pubblico Dirigente Medico - disciplina: MEDICINA INTERNA

Pubblicazioni su riviste di rilievo Internazionale	Attinenti	sino a p. 0,200 cad.
	Non Attinenti	p. N.V.

Pubblicazioni su riviste di rilievo Nazionale	Attinenti	sino a p. 0,100 cad.
	Non Attinenti	p. N.V.

Abstract - Comunicazioni e Poster	Attinenti	sino a p. 0,050 cad.
	Non Attinenti	p. N.V.

CURRICULUM

CRITERI VALUTAZIONE TITOLI

ALLEGATO B)

Concorso pubblico Dirigente Medico - disciplina: **MEDICINA INTERNA**

Attività Libero Professionale c/o Aziende ed Enti del SSN nella disciplina anche affine t. pieno. Se non a tempo pieno, il punteggio è rapportato alle ore	p. 0,800 x a.	p. 0,06666 x m.	
Servizio e Attività Libero Professionale c/o privati nella disciplina anche affine t. pieno. Se non a tempo pieno, il punteggio è rapportato alle ore	p. 0,400 x a.	p. 0,0333 x m.	
Attività Libero Professionale c/o strutture sanitarie convenzionate/ accreditate nella disciplina anche affine t. pieno. Se non a tempo pieno, il punteggio è rapportato alle ore	p. 0,400 x a.	p. 0,0333 x m.	
Attività di medico Volontario post specialità nella disciplina anche affine c/o Aziende ed Enti del SSN	nella disciplina	p. 0,050 x a.	p. 0,00416 x m.
	in altra disciplina	p. N.V.	p. N.V.
Attività di medico Borsista/Attività retribuita di ricerca post specialità nella disciplina anche affine	nella disciplina	p. 0,500 x a.	p. 0,04166 x m.
	in altra disciplina	p. N.V.	p. N.V.
Stage all'estero post specialità	nella disciplina	p. 0,500 x a.	p. 0,04166 x m.
Master nella disciplina	p. 0,500		
Frequenza in atto di Master	p. 0,04166 x m.		
Tirocinio pratico ospedaliero nella disciplina	p. 0,500		
Dottorato di Ricerca nella disciplina	p. 1,000		
Iscrizione a Dottorato di Ricerca nella disciplina, per anno superato	p. 0,335 per anno superato		
Corsi universitari di perfezionamento, con superamento esame finale, attinenti	p. 0,100 x corso		

Corsi e similari con superamento esame finale, attinenti	p. 0,050 x corso	
Corsi, convegni, congressi e similari, attinenti	p. 0,002 x corso	
Relatore/Docente a corsi, convegni e congressi	p. 0,030 cad.	
Attività didattica nella disciplina a concorso anche affine presso corsi Universitari	p. 0,010 x ora di lezione	
Lettere di nomina e/o certificazioni di incarico o similari	p. N.V.	
Servizio militare o civile (non valutabile tra i servizi di carriera)	p. 0,250 x a.	p. 0,02083 x m.